



Il sindaco
Boccali:
"Nessun
pericolo di
lottizzazione"

Monte Tezio:
ci si interroga
sul futuro
dell'area

Ramin Bahrami si esibisce nell'auditorium di san Francesco

▶ PERUGIA

Dopo la straordinaria serata inaugurale diretta dal Maestro Luis Bacalov, tenutasi il 2 agosto scorso, i Solisti di Perugia tornano a esibirsi nella Chiesa di San Francesco al Prato insieme al giovane e talentuoso pianista iraniano Ramin Bahrami. Domani sera 8 agosto, alle ore 21.30, Bahrami, riconosciuto internazionalmente come uno degli interpreti più autorevoli di Bach, salirà sul palco per offrire alla città un raffinato e intenso concerto, inserito, anch'esso, nel cartellone estivo di FareNight 2012.

Per il nuovo auditorium di san Francesco ancora un appuntamento di altissimo livello che coinvolgerà numerosi spettatori. ◀

L'assessore regionale Cecchini: "Impossibile la cessione dell'area ad un privato. Forse gli immobili"

Sull'ipotesi di vendita del monte Tezio piovono le smentite degli amministratori

di Anna Lia Sabelli Fioretti

▶ PERUGIA - Se lo Stato intende porre in vendita isole come quella di Pianosa, ex miniere come all'Elba, spiagge, palazzi, borghi, carceri, parchi pubblici, fari e persino l'archivio della Corte dei Conti. Se il Comune di Cortina d'Ampezzo ha dato il via libera all'alienazione del Monte Tofano e di Monte Rocchetta e se il governo Monti ha deciso di mettere all'asta buona parte dei beni demaniali questo non vuol dire che l'Italia più bella passerà nei prossimi anni nelle mani dei privati. Intanto perché ci sono altri enti di pertinenza dei beni che non permetteranno che questo avvenga ed inoltre gli stessi privati verranno frenati nell'acquisto dal cumulo di vincoli da affrontare e difficili da superare prima di poter arrivare ad un cambiamento d'uso. Il principio vale anche per la ventilata vendita della parte di Monte Tezio di proprietà della Comunità Montana, alla periferia nord di Perugia, un monte che è anche sede di un magnifico parco di proprietà però del Comune di Perugia. Parliamo di 366 ettari, di cui 326 a pascolo e 40 di bosco. E' inevitabile che i cittadini si siano spaventati quando hanno sentito che l'ente regionale in forte passi-



La vasta area del monte Tezio è al centro del dibattito sulla possibilità di una cessione ai privati

ività verrà liquidato e che il commissario straordinario Censi sta predisponendo un piano per ripianare i debiti attraverso la vendita dei beni di proprietà, ma è altrettanto vero che il Tezio è un luogo imbottito di vincoli sia regionali sia dello Stato e difficilmente un privato potrebbe essere interessato a comperare un pezzo di montagna per poi affittarlo a prezzi irrisori per il pascolo delle mucche. Sulla carta quindi c'è un'ipotesi legale,

in realtà è un'ipotesi fantasma. Diverso invece il discorso sui beni immobili. Saranno circa 2 anni, quando la Montana non era ancora in liquidazione, che a dieci metri dalla scuola di Colle Umberto è stato esposto un cartello con scritto "vendesi villetta" più numero di telefono. Si tratta dell'ex ristorante La Baita, quasi alle porte del Parco. Alla chiamata risponde la Comunità Montana chiedendo una cifra spropositata senza

tener conto che l'immobile è in buona parte da ristrutturare. Se andrà all'asta il suo prezzo dovrà scendere, ciò non toglie che la villetta come altri capannoni non saranno facilmente vendibili, figuriamoci una falda del monte mai edificabile. Piovono ovviamente le dichiarazioni di Comune e Regione a placare l'ansia dei cittadini. "Non esiste alcun pericolo che Monte Tezio possa essere lottizzato e venduto ai privati" ha precisato il sindaco Boccali "L'allarme non è giustificato e del resto non è immaginabile che una zona di tale pregio possa essere gestita in modo diverso dalla più rigida tutela". In realtà l'orrendo campo fotovoltaico alle falde di Monte Tezio sta lì a dimostrare il contrario ma quello era un terreno di proprietà privata. Prosegue l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini "Il piano di liquidazione per Monte Tezio non è ancora pronto perché il liquidatore Censi è subentrato più tardi rispetta gli altri. Una volta pronto verrà presentato in Giunta e vedremo cosa propone. Ma escludo nella maniera più assoluta che si possa vendere ad un privato un monte, tutt'al più i beni immobili che oltretutto, se abbandonati, deperirebbero". ◀